



Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo

ISTITUTO CENTRALE PER IL CATALOGO UNICO DELLE BIBLIOTECHE ITALIANE

E PER LE INFORMAZIONI BIBLIOGRAFICHE

00185 Roma - Viale del Castro Pretorio 105 - Tel. 0649210425 - Fax 064959302

P.I. 00916801004 - C.F. 00608860581

Determina Dirigenziale del 30 gennaio 2020 avente per oggetto: stipula contratti collaboratori a supporto delle attività dei progetti europei INDICES, Europeana ARCHAEOLOGY, Europeana CULTURE COMMONS, ARIADNEPlus, CHATBOT, BIBLIO e dei progetti nazionali "CULTURAITALIA", "1418 - DOCUMENTI E IMMAGINI DELLA GRANDE GUERRA", INTERNET CULTURALE, SRI (Sistema di Ricerca Integrato), EDIT16, MANUSONLINE

IL DIRETTORE

PREMESSO CHE

L'Istituto Centrale per il Catalogo Unico delle biblioteche italiane (ICCU) è coordinatore del seguente progetto europeo, rientrante nella programmazione 2014-2020:

- ***inDICES***, durata 36 mesi a partire dal 1 gennaio 2020. Il progetto mira a responsabilizzare i decisori politici e i decisori delle industrie culturali e creative a comprendere l'impatto sociale ed economico della digitalizzazione nei rispettivi settori e rispondere all'esigenza di un (ri) uso innovativo dei beni culturali. L'Istituto, in quanto coordinatore, riceve un finanziamento pari a € 270.250,00 per la copertura delle spese di gestione del progetto;

L'ICCU è altresì partner dei seguenti progetti europei, rientranti nella programmazione 2014-2020:

- ***Europeana ARCHAEOLOGY***, coordinato dal Jewish Historical Museum della durata di 18 mesi a partire dal 1 febbraio 2019. Il progetto mira a migliorare la qualità delle risorse digitali sull'archeologia. L'Istituto, in quanto partner, riceve un finanziamento pari a € 78.500,00 per la copertura delle spese di gestione del progetto;
- ***Europeana CULTURE COMMONS***, coordinato dal Jewish Historical Museum della durata di 18 mesi a partire dal 1 gennaio 2019. Il progetto mira al miglioramento dei metadati e alla costruzione di un piano per coinvolgere le istituzioni locali in Europeana. L'Istituto, in quanto partner, riceve un finanziamento pari a € 140.384,00 per la copertura delle spese di gestione del progetto;
- ***ARIADNE PLUS***, coordinato PIN SOC.CON.S. A R.L. - Servizi Didattici e Scientifici per l'Università di Firenze, della durata di 48 mesi a partire dal 1 gennaio 2019. Il progetto è l'estensione del precedente progetto ARIADNE, che ha integrato con successo le infrastrutture di dati archeologici in Europa. L'Istituto, in quanto partner, riceve un finanziamento pari a € 139.812,50 per la copertura delle spese di gestione del progetto;
- ***CHATBOT***, coordinato dal Jewish Historical Museum, della durata di 18 mesi a partire dal 3 settembre 2018. Il progetto mira a migliorare la funzionalità di ricerca sui contenuti di Europeana. L'Istituto, in quanto partner, riceve un finanziamento pari a € 63.879,00 per la copertura delle spese di gestione del progetto;
- ***BIBLIO***, coordinato dall'Università degli studi di Bari Aldo Moro, della durata di 36 mesi a partire dal 1 novembre 2019. Il progetto mira a facilitare l'acquisizione di competenze

digitali trasversali per i professionisti delle biblioteche al fine di rispondere alla trasformazione digitale. L'Istituto, in quanto partner, riceve un finanziamento pari a € 104.785,00 per la copertura delle spese di gestione del progetto

CONSIDERATO CHE

il Ministero per i beni e le attività culturali ha pubblicato nel 2008 il **Portale della Cultura Italiana – CulturalItalia** (www.culturalitalia.it) con l'obiettivo di offrire un punto di accesso online multilingue integrato alle risorse culturali del Paese e l'ICCU gestisce il progetto CulturalItalia per conto del Ministero;

l'ICCU e il Museo centrale del Risorgimento, con la collaborazione della Biblioteca di storia moderna e contemporanea, della Biblioteca nazionale centrale di Roma e della Biblioteca universitaria Alessandrina, hanno realizzato il progetto nazionale "*14-18 Documenti e immagini della Grande Guerra*" con l'obiettivo di creare un grande archivio di immagini di particolare interesse storico, documentario ed artistico sulla Prima Guerra Mondiale. Il progetto ha creato una banca dati, in costante implementazione, accessibile su internet all'indirizzo <http://www.14-18.it> che rende questi contenuti accessibili sul portale europeo <http://www.europeana-collections-1914-1918.eu> quale parte di Europeana, punto comune di accesso alle raccolte delle biblioteche, degli archivi e dei musei di tutta Europa;

l'ICCU cura e dirige **Internet Culturale** (<http://www.internetculturale.it>) il portale italiano di accesso al patrimonio delle biblioteche italiane, il cui obiettivo primario è quello di promuovere la conoscenza del patrimonio delle biblioteche italiane offrendo approfondimenti culturali sulle raccolte librarie attraverso risorse digitali e multimediali, dedicati alla cultura letteraria, scientifica, musicale; si propone come punto di riferimento per quanti sono portatori di interessi nel mondo del libro; in quanto aggregatore tematico di contenuti digitali aspira ad accogliere i risultati di queste attività realizzate da tutta la comunità bibliotecaria;

l'ICCU cura **Manus OnLine** (<https://manus.iccu.sbn.it/>), il catalogo nazionale dei manoscritti conservati in Italia o che sono stati studiati in progetti di ricerca legati alla tradizione culturale italiana. MANUS è un database che comprende la descrizione e le immagini digitalizzate dei manoscritti conservati nelle biblioteche italiane pubbliche, ecclesiastiche e private. Il censimento, iniziato nel 1988 a cura l'Istituto Centrale per il Catalogo Unico delle biblioteche italiane (ICCU), ha come obiettivo l'individuazione e la catalogazione dei manoscritti in alfabeto latino prodotti dal Medioevo all'età contemporanea, ivi compresi i carteggi. Attualmente partecipano direttamente al progetto Manus 415 enti di conservazione;

l'ICCU è responsabile del **Censimento nazionale delle edizioni italiane del XVI secolo (EDIT16)**, che ha lo scopo di documentare la produzione italiana a stampa del XVI secolo e di effettuare la ricognizione degli esemplari a livello nazionale. La base dati descrive edizioni stampate tra il 1501 e il 1600 in Italia, in qualsiasi lingua, e all'estero in lingua italiana. Al Censimento partecipano 1.595 biblioteche tra statali, di enti locali, ecclesiastiche e private, che in stretta collaborazione con l'ICCU contribuiscono in vario modo alla sua realizzazione;

l'ICCU promuove **SRI (Sistema di Ricerca Integrato)**, una riprogettazione complessiva del sistema informativo ICCU che prevede: 1) lo sviluppo di una interfaccia di ricerca integrata centrale accompagnata da Portali di comunicazione; 2) la reingegnerizzazione delle banche dati specialistiche dell'ICCU (Edit16 e ManusOnLine) e la loro integrazione a livello di cooperazione applicativa con l'ambiente SBN; 3) lo sviluppo di un sistema integrato per la descrizione e fruizione del patrimonio digitale destinato ai Poli SBN (architettura SBNTCA); 4) la ridefinizione-ristrutturazione del sistema Internet Culturale riconfigurato come Indice unico del digitale; 5) lo sviluppo di un motore di esposizione semantica (LOD) dei data-sets bibliografici ICCU e di aggregazione semantica di data-sets esterni.

Le spese di gestione dei progetti **CulturalItalia**, **14-18**, **Internet Culturale**, **Manus OnLine**, **EDIT16**, **SRI** sono coperte dall'Istituto con le risorse allocate con assegnazione per il funzionamento degli Istituti centrali

DATO ATTO CHE

per la realizzazione dei suddetti progetti sono richieste professionalità specifiche secondo i seguenti profili:

- elaborazione e gestione di progetti italiani ed europei;
- supporto al coordinamento tecnico e organizzativo di progetti nazionali ed internazionali;
- gestione di gruppi di lavoro nazionali ed internazionali;
- redazione dei *deliverables* di progetto in lingua inglese;
- attività di help-desk tecnico, anche in lingua inglese;
- attività di redazione web, anche in lingua inglese;
- gestione e manutenzione del sito web e del server di progetto;
- gestione e manutenzione di digital libraries;
- supporto tecnico per la realizzazione dell'interoperabilità con Europeana;
- supporto all'organizzazione di corsi di aggiornamento su tematiche inerenti la digitalizzazione, la qualità dei siti web, le mostre digitali;
- analisi dei requisiti tecnici di banche dati e digital libraries;
- analisi dei principali sistemi di catalogazione dei beni culturali in ambito nazionale ed internazionale;
- supporto alla definizione di specifiche e di requisiti tecnico-funzionali per progetti legati al Semantic Web, alle biblioteche digitali e agli applicativi di gestione di biblioteca;
- monitoraggio e rendicontazione dei suddetti progetti;
- progettazione e supervisione di interventi di manutenzione evolutiva e di sviluppo di nuove applicazioni nell'ambito del sistema informativo ICCU;
- progettazione e supervisione degli interventi di reingegnerizzazione della banca dati Edit16;
- progettazione e supervisione degli interventi di reingegnerizzazione della banca dati Manus-On-Line;
- progettazione e supervisione degli interventi di reingegnerizzazione della banca dati Internet Culturale;
- progettazione e analisi nell'ambito del progetto SRI (Sistema di Ricerca Integrato);
- attività di coordinamento dei gruppi di lavoro ICCU nell'ambito del progetto SRI (Sistema di Ricerca Integrato);
- attività di coordinamento nella fase di sviluppo applicativo nell'ambito del progetto SRI (Sistema di Ricerca Integrato);
- studio di mappature finalizzate alla creazione di una base di conoscenza bibliografica per il sistema informativo ICCU e alla produzione di LOD;
- analisi del fabbisogno annuale per i sistemi SBN (CED e Software di gestione);
- definizione di specifiche e di requisiti tecnico-funzionali per progetti legati al Semantic Web, alle biblioteche digitali e agli applicativi di gestione di biblioteca;

DAL MOMENTO CHE

il personale dell'Istituto, a partire dal 2007, causa i molti pensionamenti, si sta drasticamente riducendo (circa del 50%) senza previsione di essere sostituito ed il processo tuttora continua;

dopo accurata indagine interna il Direttore dell'ICCU ha verificato che non è stato possibile reperire nessuna unità di personale per eseguire le prestazioni oggetto dei contratti in quanto le figure professionali necessarie sono oggettivamente non rinvenibili nell'ambito delle risorse umane a disposizione dell'Amministrazione conferente, attesa anche la loro straordinarietà rispetto ai normali compiti d'ufficio;

è emersa la necessità di avvalersi di risorse professionali esterne all'Amministrazione;

VISTO CHE

con decreto prot. 1587 del 20/12/2018 l'ICCU ha proceduto ad avviare una manifestazione di interesse per la formazione di un elenco di fornitori di servizi specialistici a supporto dei progetti europei e nazionali relativi al patrimonio bibliografico e al patrimonio culturale dell'Istituto ed è stata eseguita la pubblicazione sul sito web dell'Istituto in data 21/12/2018;

è stata esperita la procedura comparativa, consistente nella valutazione dei titoli e dei curricula, come dal verbale della riunione della Commissione nel giorno 05/03/2019,

con decreto prot. 3 del 07/03/2019 l'esito della procedura è stato pubblicato sul sito web dell'Istituto, con durata 24 mesi dalla sua pubblicazione;

in data 30/01/2020 si è riunita la Commissione per individuare il possesso dei requisiti richiesti dai progetti gestiti dall'Istituto che ha valutato come idonei n.10 profili, come da verbale acquisito agli atti;

PRESO ATTO CHE

il privarsi dell'apporto delle professionalità esterne che hanno operato fino ad oggi nei progetti succitati comporterebbe la perdita della cultura acquisita, ed il conseguente venir meno delle conoscenze e della capacità necessarie per completare e portare a buon fine la prosecuzione degli stessi progetti nei tempi stabiliti;

VISTO CHE

le spese relative ai contratti graveranno su fondi già a disposizione dell'Istituto. Per quanto riguarda il compenso corrisposto, lo stesso è stato determinato dopo un'attenta indagine di mercato, anche tenendo presente i compensi percepiti da analoghe figure professionali presenti in Istituto;

RITENUTO

pertanto di dover procedere alla stipula dei seguenti contratti di collaborazione:

Dott. Luigi Cerullo, durata contratto 11 mesi, spesa complessiva a carico dell'Istituto quantificata in un compenso totale di € 64.089,45 (euro sessantaquattromilaottantanove/45);

Dott.ssa Sara Di Giorgio, durata contratto 11 mesi, spesa complessiva a carico dell'Istituto quantificata in un compenso totale di € 47.085,69 (euro quarantasettemilaottantacinque/69);

Dott. Francesco Gandolfi, durata contratto 11 mesi, spesa complessiva a carico dell'Istituto quantificata in un compenso totale di € 30.682,59 (euro trentamila seicentottantadue/59);

Dott. Antonio Davide Madonna, durata contratto 11 mesi, spesa complessiva a carico dell'Istituto quantificata in un compenso totale di € 38.352,90 (euro trentottomila trecentocinquanta due/59);

Dott.ssa Sara Moretto, durata contratto 11 mesi, spesa complessiva a carico dell'Istituto quantificata in un compenso totale di € 19.008,59 (euro diciannovemilaotto/59);

Dott.ssa Maria Teresa Natale, durata contratto 11 mesi, spesa complessiva a carico dell'Istituto quantificata in un compenso totale di € 23.542,84 (euro ventitremilacinquecentoquarantadue/84);

Dott. Marco Scarbaci, durata contratto 11 mesi, spesa complessiva a carico dell'Istituto quantificata in un compenso totale di € 30.682,59 (euro trentamila seicentottantadue/59);

Dott.ssa Elisa Sciotti, durata contratto 11 mesi, spesa complessiva a carico dell'Istituto quantificata in un compenso totale di € 30.682,59 (euro trentamila seicentottantadue/59);

Dott.ssa Alessandra Stella, durata contratto 11 mesi, spesa complessiva a carico dell'Istituto quantificata in un compenso totale di € 19.008,59 (euro diciannovemilaotto/59);

Dott. Andrea Tempera, durata contratto 11 mesi, spesa complessiva a carico dell'Istituto quantificata in un compenso totale di € 23.542,99 (euro ventitremilacinquecentoquarantadue/99)

DETERMINA

di stipulare i contratti di collaborazione con i succitati collaboratori.

La presente determina si compone di n. 5 pagine.

Roma, 30/01/2020

IL DIRETTORE
Dott.ssa Simonetta Buttò

